

museum seed the futurability of cultural places

Ico Migliore e Mara Servetto

EDITORE: Electa

EDIZIONE: bilingue ita/eng **FORMATO:** 21x26,5cm **PAGINE:** 160

ILLUSTRAZIONI: circa 90 PREZZO: 29 euro

IN LIBRERIA: 12 marzo 2024 **ISBN:** 9788892825642

Attingendo alla lunga ricerca e pratica che lo studio Migliore+Servetto ha sviluppato negli anni di attività, questo libro edito da Electa, offre una visione sul futuro del progetto di architettura e di design degli interni per gli spazi di cultura, presentando una nuova concezione che ruota attorno al concetto di "Museum Seed". Il volume mira ad ampliare quest'indagine chiamando a raccolta quindici voci del mondo della cultura: direttori, curatori, collezionisti, accademici, architetti, designer, giornalisti, psicologi si confrontano sul tema del futuro degli spazi culturali, come luoghi di aggregazione e comunità.

Come un seme, infatti, il museo cresce, si trasforma e si estende in una sua versione "aumentata", in costante evoluzione, che muovendosi tra conservazione e narrazione si apre a forme di accessibilità e inclusione inedite. Abitare gli spazi di cultura richiede oggi una nuova progettualità capace di integrare progetto di architettura, design e grafica nell'incontro con l'evoluzione delle tecnologie, delle neuroscienze e dell'intelligenza artificiale.

Il volume è arricchito con immagini di allestimenti museali e installazioni ambientali internazionali realizzati da Migliore+Servetto, come gli interventi per il Museo di Storia Naturale di Milano, 2023; per la nuova sede di The Human Safety Net, fondazione sociale di Generali Group, all'interno delle Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia, 2023; per il Museo Egizio di Torino, 2015; per lo Chopin Museum di Varsavia, 2010; per il Padiglione Italia "4 Elements taking care", alla XXII Mostra Internazionale Triennale di Milano "Broken Nature", 2019; o ancora le opere urbane come la Flags Boulevard per Expo 2015 a Milano e il parco lineare in affaccio sull'oceano nato dalla riconversione di 5 km di ferrovia dismessa a Busan, in Corea del Sud, 2020.

Il progetto editoriale, supportato dall'Istituto di Cultura Italiana a Seoul, rappresenta un'ulteriore tappa di un'indagine che lo Studio porta avanti da tempo e che ha visto una recente occasione di riflessione con il convegno "Museum Seed: the Futurability of Cultural Places. A dialogue between Italy and Korea", svoltosi a Seoul presso High Street Italia il 27 ottobre 2023 e organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Seoul e dall'Istituto Italiano di Cultura di Seoul in collaborazione con lo Studio.

ico migliore / mara servetto architetti, sono co-founder di Migliore+Servetto, studio di progettazione italiano con sede a Milano che ha realizzato oltre ottocento progetti in ventuno nazioni, ottenendo prestigiosi riconoscimenti internazionali, tra cui tre Compassi d'Oro ADI e tredici Red Dot Design Awards. Si muovono tra architettura, grafica, design e multimedialità, progettando spazi narrativi e d'identità. Ico Migliore è professore al Politecnico di Milano, chair professor alla Dongseo University di Busan e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Franco Albini. Mara Servetto è visiting professor alla Joshibi University di Tokyo dal 2009.

Portano la loro firma interventi per alcune delle principali destinazioni culturali internazionali, come il Museo di Storia Naturale di Milano, il Museo Egizio di Torino, il Museo Chopin di Varsavia, l'ADI Design Museum di Milano, il Blue Line Park a Busan (Corea del Sud) e la nuova sede di The Human Safety Net (Gruppo Generali) in piazza San Marco a Venezia.

SOMMARIO

00.museum seed

01.form follows content and emotions Chun Eui Young

02.museum ascontent producer Angelo Crespi / Patrizia Sandretto Re Rebaudengo

04.innovation guarantor Gaetan Siew / Lee Daehyung

05.expanded frame Andrea Gaggioli / Maria Grazia Mattei 06.museum ashealing place Paolo Inghilleri / Davide Rampello

07.urban nesting

Kim Jooyun / Ilaria Bonacossa

08.from hiddenarchive to dynamic cultural seed

Giampiero Bosoni / Seok Yong Bae

09.museum as living organism Marco Carminati

afterward the museum job

Fulvio Irace